

LETTERATURA. DA DOMANI A SABATO "LA REPUBBLICA DELLE LETTERE"

Congresso di studiosi di italianistica a Udine

Lo storico e saggista Marc Fumaroli, accademico di Francia, terrà la prolusione

UDINE Una quarantina tra i maggiori specialisti della letteratura italiana del Settecento, provenienti da atenei nazionali ed europei, si riuniranno a Udine da domani a sabato per il congresso internazionale "La Repubblica delle Lettere, il Settecento italiano e la Scuola del secolo XXI", organizzato dalla Scuola di specializzazione per l'insegnamento nella scuola secondaria (Ssis) dell'Università di Udine, con la collaborazione scientifica del Collège de France, istituto parigino di ricerca di alta eccellenza in cui opera il centro "La Repubblica delle Lettere".

All'apertura del congresso, domani alle 9.30 nella sala convegni di Palazzo Antonini, è prevista la partecipazione, tra gli altri, del rettore Cristiana Compagno, del preside della facoltà di Lettere Andrea Tabarroni, dell'assessore regionale alla Cultura Roberto Molinaro, del presidente di Agemont e preside della facoltà di Ingegneria



Lo storico Marc Fumaroli, 78 anni

ria Alberto Felice De Toni, del presidente della Fondazione Crup Lionello D'Agostini, del presidente dell'Associazione degli Italianisti (Adi) Amedeo Quondam. La prolusione sarà affidata al celebre storico e saggista Marc Fumaroli, Accademico di Francia e membro del Collège de France.

Le prime due giornate «saranno dedicate - precisa il direttore della Ssis Claudio Griggio - ai vari

aspetti e ambiti del rinnovamento e dello scambio culturale nel Settecento, dalla letteratura intesa in senso stretto, alla filosofia, alla scienza, alla storiografia, al mondo dei periodici. Una sessione speciale sarà riservata all'illustrazione di alcuni progetti di ricerca in corso sul secolo XVIII, anche in collaborazione col Collège de France, che interessano in modo particolare l'ambito regionale, come l'edizione del "Nuovo Liruti" e l'edizione dei manoscritti conservati alla Biblioteca Civica Joppi e dell'epistolario dello studioso settecentesco Antonio Conti». La terza giornata sarà dedicata alla collaborazione dell'università col mondo della scuola.

Tra i partecipanti al congresso figurano gli accademici dei Lincei Manlio Pastore Stocchi e Tullio Gregory e il maître des Conférences al Collège de France Francesco Solinas. Sarà presente anche il decano degli italianisti Gianvito Resta dell'Accademia dei Lincei.